

POR FESR 2014-2020 – Asse 5 - Azioni 6.6.1, 6.7.1 e 6.6.2, 6.7.2

Bando per progetti di qualificazione beni ambientali e culturali e per progetti di promozione risorse artistiche, culturali e ambientali.

Regole di rendicontazione

A cura del Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento Por Fesr

Aprile 2020

Bando per progetti di qualificazione beni ambientali e culturali

Il bando è stato approvato dalla DGR n. 2176 del 21 dicembre 2015 ed è stato integrato con DGR n. 290 del 29 febbraio 2016;

La graduatoria è stata approvata con DGR n. 1737/2016:

- N. progetti finanziati ambiente n. 5;
- N. progetti finanziati cultura: n. 18 (n. 2 revoche).

Determina di concessione contributi: Det. N.18855 del 24/11/2016

Approvazione rimodulazioni progettuali: Determinazioni n. 1121 del 31/01/2017, n. 1806 del 13/02/2017 e n. 8244 del 31 maggio 2018

Recupero delle economie con DGR n. 1032 del 17 luglio 2017;

Scorrimento graduatoria con DGR n. 467 del 5 aprile 2018

- N. progetti finanziati ambiente n. 2;
- N. progetti finanziati cultura: n. 3

Previsione proroga conclusione progetti con DGR n. 1012 del 24 giugno 2019

Rendicontazione della spesa

Rispetto ai n. 38 progetti presenti su Sfinge (28 capofila + 10 partner) n. 12 non hanno presentato ad oggi alcun SAL di Rendicontazione.

Di questi, n. 3 corrispondono a revoche per rinuncia da parte dei beneficiari.

Il manuale di rendicontazione è disponibile al link:

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2016/progetti-qualificazione-ambientale-culturale/rendicontazione/documentazione/view>

Ogni pratica è assegnata ad un istruttore del Servizio Attuazione e Liquidazione dei programmi

Ammissibilità della spesa

Occorre caricare su Sfinge entro la data del 15 febbraio le spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Questo significa fare riferimento a fatture emesse entro il 31 dicembre e pagate, cioè quietanzate, entro i termini contrattuali (di cui al D.Lgs. 192/2012).

Le erogazioni avverranno entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. In tal caso il termine dei 90 giorni decorre dal ricevimento di detti chiarimenti ed integrazioni.

Spese ammissibili

- A. spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale, collaudi, studi di fattibilità economico finanziaria, perizie e consulenze professionali) fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori di cui alla lettera B;
- B. opere di recupero, qualificazione e valorizzazione
- C. oneri per la sicurezza;
- D. acquisto e installazione attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio;
- E. arredi
- F. acquisto di terreni e immobili, fino ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile

I progetti dovranno concludersi entro il 31/12/2019 salvo richiesta di proroga.

Per progetto concluso è da intendersi il progetto materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dal beneficiario. Quindi in caso di rendicontazione a saldo le fatture sono ammissibili fino alla data di conclusione dell'intervento finanziato (entro la data di trasmissione della rendicontazione).

La rendicontazione a saldo dovrà essere inviata entro 6 mesi dalla conclusione del progetto finanziato.

Documentazione di rendicontazione -1/2

Sul sito del POR FESR è possibile trovare la modulistica di rendicontazione, in particolare:

- Modello della relazione illustrativa di realizzazione del progetto, utile a dare conto dello stato di attuazione e avanzamento delle attività;
- Check list di autovalutazione delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici, ai sensi del Codice dei contratti vigente.
- Ogni qualvolta si rendiconti una spesa associata ad una procedura che si rifà al codice degli appalti è necessario compilare ed allegare su Sfinge la collegata check list.

N.B.: Qualora i regolamenti dei contratti adottati all'interno degli enti beneficiari siano più restrittivi/ esplicativi rispetto alle procedure adottate, si invita ad allegarli alle rendicontazioni.

Documentazione di rendicontazione -2/2

A titolo esemplificativo (dettaglio presente nel manuale di rendicontazione):

- Fattura (con CUP)
- Pagamento (con CUP)
- Quietanza
- Atto di liquidazione
- Documentazione di gara
- Contratto
- F24 quietanzato (per IVA e professionisti)

Manifestazione di interesse per progetti di promozione delle risorse artistiche, culturali e ambientali

La manifestazione di interesse è stata approvata con DGR n. 1402/2017

La graduatoria è stata approvata con:

Delibera di Giunta regionale n. 2051 del 20 dicembre 2017

N. progetti finanziati: 3 (di cui n. 1 ambiente, n. 2 cultura)

Delibera di Giunta regionale n. 1930 del 19 novembre 2018

N. progetti finanziati: 3 (n. 3 cultura)

Rendicontazione della spesa

Rispetto ai n. 6 progetti finanziati, n. 3 hanno presentato ad oggi la Rendicontazione.

La rendicontazione delle spese va presentata:

- per stati di avanzamento annuali: entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono;
- a saldo: entro 6 mesi dalla conclusione del progetto (comprovata di norma dalla data dell'ultima fattura fatta salva l'eventuale concessione di proroga per l'invio della documentazione), fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2022.

Ogni pratica è assegnata ad un istruttore del Servizio Attuazione e Liquidazione dei programmi

Ammissibilità della spesa

Occorre caricare su Sfinge entro la data del 15 febbraio le spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Questo significa fare riferimento a fatture emesse entro il 31 dicembre e pagate, cioè quietanzate, entro i termini contrattuali (di cui al D.Lgs. 192/2012).

Le erogazioni avverranno entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. In tal caso il termine dei 90 giorni decorre dal ricevimento di detti chiarimenti ed integrazioni.

Spese ammissibili – 1/3

a) Realizzazione di eventi:

- azioni di valorizzazione, di diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio naturale e culturale delle aree di attrazione culturale e/o naturale di rilevanza strategica, già finanziati nell'ambito delle procedure di bando attivate con le azioni 6.6.1 e 6.7.1 del POR FESR;
- organizzazione di educational per giornalisti, work shop per imprenditori legati al territorio.

b) Comunicazione e pubbliche relazioni:

- campagne pubblicitarie su stampa, radio, televisione, affissioni e promo-redazionali;
- partecipazione con proprio stand a fiere e work shop ove non sia presente la Regione Emilia-Romagna attraverso l'APT Servizi S.r.l., con l'obbligo di specificare le motivazioni della scelta, le destinazioni e il prodotto offerti.

Spese ammissibili – 2/3

c) Materiali e pubblicazioni:

- ideazione e realizzazione di materiali su itinerari tematici in coerenza con le strategie regionali di promozione;
- stampa di nuovo materiale (guide, folder, pubblicazioni, prodotti multimediali, ecc.) finalizzato alla promozione dei beni ambientali e culturali se coordinato con una definita strategia di comunicazione del soggetto beneficiario e se collegato a un piano di distribuzione che dovrà essere presentato in allegato alla domanda;
- organizzazione di un archivio fotografico finalizzato alla promozione del patrimonio naturale e culturale, e dotato di liberatoria d'uso a fini promozionali anche da parte della Regione e di altri soggetti pubblici.

d) Creazione e implementazione siti internet:

- sviluppo o implementazione di siti internet tematici e azioni di web marketing in coerenza con le strategie regionali di promozione.

Spese ammissibili – 3/3

- e) Spese connesse all'utilizzo di nuove tecnologie e ICT:
- Utilizzo di tecnologie innovative e di ICT nelle attività di promozione degli attrattori finanziati con particolare riferimento alle caratteristiche di accessibilità e fruibilità;
 - Sondaggi su potenziali utenti utilizzando la piattaforma web.
- f) Altro:
- Spese connesse e necessarie alla realizzazione delle attività di promozione (es. affitto spazi).

Documentazione di rendicontazione

A titolo esemplificativo (dettaglio presente nel manuale di rendicontazione):

- Fattura (con CUP)
- Pagamento (con CUP)
- Quietanza
- Atto di liquidazione
- Documentazione di gara
- Contratto
- F24 quietanzato (per IVA e professionisti)

Inoltre: relazione illustrativa dell'avanzamento del progetto

La corretta rendicontazione

Nelle slide successive si riepilogano alcune casistiche riscontrate sulle verifiche delle procedure di appalto attivate dai beneficiari di altri Assi e azioni a valere sul POR FESR al fine di migliorare e rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali soprattutto in relazione alla rendicontazione degli interventi

Appalti. LEGGI DI RIFERIMENTO

Direttive UE 2014 n. 23 (concessioni), n. 24 (settori ordinari), n. 25 (settori speciali)

Codice dei contratti pubblici (D. Lgs n. 50/2016, D. Lgs n. 56/2017 «correttivo», D.L. n. 32/2019 «sblocca-cantieri»)

Linee guida ANAC

Appalti. Rettifiche finanziarie UE – 1/2

Con la **Decisione C(2019) 3452 final del 14/05/2019**

(https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/GL_corrections_pp_irregularities_annex_IT.pdf), la Commissione riforma la precedente C(2013) 9527 del 19/12/2013

(https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/cocof/2013/cocof_13_9527_annexe_it.pdf).

Le nuove disposizioni sono applicabili alle procedure di rettifica finanziaria avviate dopo la data di adozione della Decisione.

Le disposizioni relative alla parte introduttiva sono in sostanziale continuità con le precedenti.

Le principali novità sono riscontrabili nella parte relativa alla tabella di correlazione tra le tipologie di irregolarità e i tassi di rettifica da applicare, nonché alla introduzione di nuove irregolarità.

Appalti. Rettifiche finanziarie UE – 2/2

Le nuove irregolarità sono:

- Irregolarità n. 3 – Mancanza di giustificazione per la mancata suddivisione dell'appalto in lotti (tasso di rettifica pari al 5%).
- Irregolarità n. 8 – Inosservanza della procedura stabilita nella direttiva per gli appalti elettronici e aggregati (tasso di rettifica tra il 10% e il 25%)
- Irregolarità n. 13 – Limitazione ingiustificata del subappalto (tasso di rettifica pari al 5%).
- Irregolarità n. 18 – Precedente coinvolgimento irregolare di candidati/offerenti nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice (tasso di rettifica del 25%)
- Irregolarità n. 23 – modifiche degli elementi dell'appalto contenuti nel bando di gara o nel capitolato (tasso di rettifica del 25% fino al 100% delle modifiche al contratto).

Appalti. DISAMINA IRREGOLARITÀ PIÙ FREQUENTI – 1/3

Non titolarità a procedere (importanza: molto alta).

Verificare iscrizione AUSA del beneficiario, necessità di ricorso a SUA (es. Comuni capoluogo, Unione di Comuni) o soggetti aggregatori rif. Art. 37 del codice.

Assenza di programmazione (importanza: alta).

Verificare la previsione dell'intervento nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche o della programmazione biennale di acquisizione beni e servizi rif. Art. 21 codice e D.M 16/11/2018 n.14 (che si applicano per la prima volta per il biennio 2019/2020 ex art.9).

Assenza di contratto e di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione (importanza: molto alta).

Violazione degli articoli 32.14 e 102.2 del Codice

Debolezza delle motivazioni a supporto della scelta della procedura negoziata senza bando (importanza: molto alta).

Es: in caso di ricorso alla procedura di cui all'art 63 comma 2 (casi eccezionali).

Non chiarezza nella determinazione dell'importo stimato del contratto (importanza: alta)

Coerenza con il progetto e, in generale, con gli interventi finanziabili mediante l'azione di riferimento (importanza: alta).

Appalti. DISAMINA IRREGOLARITÀ PIÙ FREQUENTI – 2/3

Verifica della pubblicazione bando di gara: es. GUCE, GURI, quotidiani, sezione amministrazione trasparente del beneficiario, ANAC.... **oggetto di penalizzazione**

Verifica del n. di giorni utile per la ricezione delle offerte: per gara aperta sopra soglia 35 giorni ex art. 60, co. 1 del codice dei contratti a meno di motivata riduzione **oggetto di penalizzazione**

Su criterio aggiudicazione: il Codice prevede il ricorso in via ordinaria al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in luogo di quello del minor prezzo, utilizzabile in via residuale nei casi tassativamente previsti dall'art. 95, co. 4,

Motivazioni circa la concessione di proroga

Modifica condizioni contrattuali **oggetto di penalizzazione**

Scorte spesa non ammissibile

Verificare dichiarazioni assenza di conflitto di interesse RUP

Regolamento interno: il beneficiario è in possesso di un proprio Regolamento interno relativo alle procedure di appalto avviate in vigenza del nuovo Codice (d.lgs. 50/2016)?

Su scelta tipologia contrattuale e criterio di aggiudicazione. Verificare coerenza e motivazioni

Appalti. DISAMINA IRREGOLARITÀ PIÙ FREQUENTI – 3/3

Su durata verificare durata contratto e possibilità di proroga

Su assenza motivazione nella Det. a contrarre per la mancata suddivisione in lotti: (v. art. 51 d.lgs. 50/2016) **oggetto di penalizzazione da maggio 2019**

Su offerta aggiudicazione: è possibile acquisire la domanda di partecipazione e l'offerta come pure la garanzia fideiussoria dell'aggiudicatario

Calcolo soglia anomalia verificare coerenza del criterio scelto rispetto al Codice e ai suoi aggiornamenti (N.B. alle date)

Verifica requisiti soggetto aggiudicatario: La SA ha verificato il possesso da parte dell'operatore economico (aggiudicatario) dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 previsti dall'invito? Come pure dell'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 80? Se ne ha evidenza?

Stipula contratto: È stata acquisita dalla SA la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto (garanzie etc)? È stata comunicata la data di stipula del contratto al concorrente che segue in graduatoria e agli offerenti che hanno presentato offerta ammessa in gara?

Sulla documentazione: acquisire “Verbale consegna lavori”, cronoprogramma, i singoli certificati di pagamento, il certificato di regolare esecuzione. In caso di forniture verificare il n. di pezzi acquistati rispetto al capitolato/computo metrico estimativo e i prezzi (deve essere possibile ricavare il prezzo unitario)

Appalti. AFFIDAMENTI DIRETTI ex art. 36.2 a)

Albo fornitori alla data degli affidamenti (oppure anche quello attuale se non ci sono modifiche)

Regolamento interno procedure sotto soglia (nuovo codice)

Assenza di determina a contrarre. Non risultano adottate determine a contrarre o atti equivalenti ai sensi dell'art. 32.2 d.lgs. 50/2016. Sono presenti solo ordini di acquisto in cui non sembra siano riportate le informazioni sulle ragioni della scelta del fornitore, sui requisiti di carattere generale e tecnico-professionali

RUP. Non è chiaro chi siano i RUP degli affidamenti.

Non si hanno evidenze della verifica dei principi e dei requisiti generali e speciali, nonché assenza cause di esclusione degli operatori economici ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. L'appartenenza all' Albo fornitori non garantisce il rispetto dei requisiti. Non risulta agli atti la consultazione della banca dati/AVCpass, né alcuna altra verifica in merito agli altri requisiti. Nella CL dell'AdG è indicato "No" nel medesimo item di controllo, pur riportando nel campo note che le verifiche sono state effettuate. Non si ha evidenza di verifiche sulle cause di esclusione (idoneità a contrarre, ecc.)

Assenza certificati di verifica di conformità o di regolare esecuzione.

Dalla consultazione della sezione Amministrazione Trasparente, **un fornitore risulterebbe affidatario di varie forniture** (affidamenti diretti): ai fini di approfondimento sul rispetto delle soglie, si richiede tutta la documentazione disponibile relativa agli affidamenti.